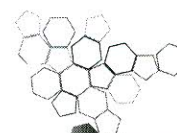




**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**DISPOSIZIONE N. 1263/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 recante il regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'ISPRA;
- VISTA la deliberazione n. 18/CA del 18 aprile 2018 che apporta modificazioni alla predetta delibera n. 37/CA
- VISTO l'art.1, comma 7, della predetta deliberazione n.37/CA, come modificata dalla predetta deliberazione n. 18/CA, che stabilisce che il Direttore Generale provvede direttamente con proprio separato provvedimento all'istituzione dei Settori e delle Sezioni ulteriori rispetto a quelli previsti dal regolamento di organizzazione approvato con la richiamata deliberazione;
- VISTA la disposizione 2220/DG del 3 luglio 2017;
- VISTA la disposizione 910/DG del 13/11/2018 che istituisce nuove Sezioni e Settori;
- CONSIDERATO che la possibilità di istituire nuovi Sezioni e Settori è possibile esclusivamente in caso di individuazione di ambiti omogenei di intervento e di un congruo numero di personale individuato per lo svolgimento delle medesime in numero non inferiore a tre oltre il responsabile;
- RIBADITO che in mancanza delle due condizioni sopra riferite la sezione o il settore non sarà attivata, o se attivata cesserà di essere considerata una unità organizzativa;
- TENUTO CONTO dei limiti numerici stabiliti dall'art. 1, comma 6, della predetta deliberazione n.37/CA, come modificata dalla predetta deliberazione n. 18/CA;
- VALUTATE le principali esigenze operative della Direzione Generale;

### **DISPONE**

Nel Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, nell'Area per la valutazione, la prevenzione e il controllo dell'inquinamento ambientale derivanti da agenti fisici, è istituita la

#### **Sezione di Acustica Ambientale**

La Sezione assicura le attività di sviluppo e applicazione di metodologie per la valutazione, il monitoraggio, la prevenzione e il controllo delle forme di inquinamento





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Svolge su richiesta o a fini di ricerca applicata, interventi di monitoraggio *in situ*. Promuove campagne di inter-confronto modellistico e strumentale in ambito SNPA. Svolge attività di formazione e di aggiornamento professionale rivolte sia al personale SNPA, sia agli utenti esterni. Garantisce lo sviluppo e la disseminazione dei dati ambientali attinenti alle proprie tematiche. Assicura le attività di controllo di cui all'art. 4 del D. Lgs n. 262 del 2002; assicura altresì lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Rumore e di altre banche dati nelle materie di competenza. Garantisce la rappresentanza istituzionale in ambito internazionale, avendo cura di avviare attività di ricerca funzionale allo svolgimento dei propri compiti.

Nella Direzione Generale, nell'Area per la comunicazione istituzionale, la divulgazione ambientale, eventi e la comunicazione interna, è istituito il

#### **Settore per la comunicazione interna**

Progetta e sviluppa iniziative, attività e strumenti di comunicazione interna supportando le politiche gestionali, organizzative e del personale. Monitora i flussi informativi all'interno dell'organizzazione con strumenti che promuovono lo scambio e il confronto di conoscenze e competenze. Realizza azioni di comunicazione interna formali, come comunicati al personale, meeting e convention, e informali, come eventi di socializzazione, team building e interventi di formazione per una comunicazione più efficace, sondaggi e iniziative volte alla partecipazione attiva del personale. Collabora in modo trasversale con tutta l'organizzazione per trasmettere valori e obiettivi dell'Istituto, integrare i gruppi professionali e funzionali, favorire uno stile di leadership e di lavoro coerente, partecipativo e motivante. Contribuisce alla semplificazione del linguaggio nelle comunicazioni al personale e al rinnovamento dei canali di comunicazione interna, con idee e soluzioni per una maggiore efficacia e partecipazione.

E' soppressa la Sezione rifiuti ed economia circolare istituita con disposizione 2220/DG del 3 luglio 2017 nell'allora Centro Nazionale per il ciclo dei rifiuti.

Nell' Area Gestione dei rifiuti e tecnologie del Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare è istituita la

#### **Sezione vigilanza e controllo**

La Sezione cura le attività di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti finalizzate all'attuazione dei compiti assegnati all'ISPRA dal comma 4 dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 anche attraverso il SNPA. Definisce strumenti, modalità operative comuni nel SNPA per l'esecuzione delle attività di controllo, per l'attività istruttoria, nonché per le attività di raccolta, valutazione e analisi dei dati ambientali utili al monitoraggio della gestione dei rifiuti. Ai fini della realizzazione delle attività di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti cura i rapporti e il coordinamento con le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente e con altri soggetti interessati. Definisce un cronoprogramma delle attività e ne monitora l'attuazione.

L'esistente **Sezione disseminazione dei dati e dei risultati**, istituita con la soprarichiamata Disposizione 2220/DG del 3 luglio 2017, è incardinata nell'Area



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Contabilità dei rifiuti del Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare,  
mantenendo invariati compiti e attività.

Roma, 21 MAR, 2019

Il Direttore Generale  
Alessandro Bratti